

# MERCURIO & CO.

CULTI E RELIGIONE  
NELLA CASA ROMANA



BELLINZONA  
CASTELGRANDE  
SALA DELL'ARSENALE

7 SETTEMBRE 2012  
- 6 GENNAIO 2013

# MERCURIO & CO.

CULTI E RELIGIONE  
NELLA CASA ROMANA

BELLINZONA  
CASTELGRANDE  
SALA DELL'ARSENALE

7 SETTEMBRE 2012  
- 6 GENNAIO 2013

Aperto tutti i giorni  
dal 07.09.2012 al 28.10.2012,  
ore 10.00 - 18.00  
dal 29.10.2012 al 06.01.2013,  
ore 10.00 - 17.00

La mostra è bilingue  
italiano / tedesco

## Ingresso

Adulti CHF 10.-  
AVS / Ragazzi 6-14 anni / Studenti  
singoli (con tessera studente) CHF 5.-  
Gruppi adulti CHF 5.-  
Famiglie (2 genitori + figli fino a 14 anni)  
CHF 15.-  
Bambini fino a 6 anni e scuole  
GRATUITO

## CULTURA PASS

Biglietto circolare multi-accesso:  
3 Castelli e 3 mostre + Villa dei Cedri  
Cultura Pass Adulti CHF 15.-  
Cultura Pass AVS / Ragazzi 6-14 anni /  
Studenti singoli (con tessera studente)  
CHF 7.50  
Cultura Pass Famiglie CHF 25.-

## CdT Club Card

CHF 5.- di riduzione  
sul biglietto di entrata alla mostra  
Biglietto intero CHF 5.-  
invece di CHF 10.-  
Biglietto famiglia CHF 10.-  
invece di CHF 15.-  
Non cumulabile con altre riduzioni.

## In treno

Biglietto combinato RailAway  
con riduzione (20%) alla stazione,  
al Rail Service 0900 300 300  
(CHF 1.19/min. da rete fissa svizzera)  
e online su  
[www.ffs.ch/shop-tempo-libero](http://www.ffs.ch/shop-tempo-libero)

## Per visite di gruppi e scuole prenotazione obbligatoria

## Informazioni e prenotazioni per i gruppi

Bellinzona Turismo  
Palazzo Civico  
CH-6500 Bellinzona  
Tel. +41 (0)91 825 21 31  
Fax +41 (0)91 821 41 20  
[info@bellinzonaturismo.ch](mailto:info@bellinzonaturismo.ch)  
[www.bellinzonaturismo.ch](http://www.bellinzonaturismo.ch)

## Informazioni e prenotazioni per le scuole

Centro Didattico Cantonale  
Tel. +41 (0)91 814 63 11  
Fax +41 (0)91 814 63 19  
[decs-cdc@ti.ch](mailto:decs-cdc@ti.ch)  
[www.ti.ch/scuoladecs](http://www.ti.ch/scuoladecs)

## Mostra itinerante realizzata da Museum für Urgeschichte(n), Zugo

## Promossa e arricchita con una sezione ticinese da Ufficio dei beni culturali, Bellinzona

Con il sostegno  
e la collaborazione di  
Dipartimento del territorio  
Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Dipartimento delle finanze e  
dell'economia, Sezione della logistica

Città di Bellinzona

Bellinzona Turismo

## Eventi e attività

AAT  
Associazione Archeologica Ticinese  
CDC  
Centro Didattico Cantonale  
SSAT  
Scuola Superiore Alberghiera  
e del Turismo

## Concetto e realizzazioni grafiche Variante, Bellinzona

## Fotografie e disegni

© UBC, Bellinzona  
© CDE, Bellinzona  
© GAT, Giubiasco  
© Museum für Urgeschichte(n), Zugo  
© Atelier Bunter Hund, Zurigo

[www.ti.ch/mercurio](http://www.ti.ch/mercurio)

Quali culti praticavano gli antichi romani 2000 anni fa all'interno delle loro case? A quali divinità erano rivolte le loro preghiere e destinate le loro offerte?

Importanti reperti archeologici provenienti da tutta la Svizzera svelano gli aspetti legati alla religione romana nella sfera privata.

L'esposizione accompagna il visitatore in un percorso che lo conduce all'interno di una casa romana, dove illustrazioni e quadri d'ambiente faranno vivere al pubblico l'esperienza di trovarsi partecipi dei gesti e dei rituali privati romani, osservando come queste pratiche scandivano ogni fase della vita quotidiana nell'antichità.

Le case romane disponevano di altari domestici (chiamati larari) - spesso a forma di piccolo tempio, a volte costituiti solo da nicchie praticate nelle pareti - dove erano ospitate le divinità protettrici della casa (i Lari) e altre statuette in bronzo e in terracotta raffiguranti le divinità. Attorno a questi altari si riuniva l'intera famiglia per celebrare i culti privati e compiere offerte votive alle divinità. Ogni tappa fondamentale nella vita di un individuo o della famiglia - come la nascita, il passaggio all'età adulta, il matrimonio o la costruzione di un focolare - era infatti accompagnata da rituali. Recitando preghiere, bruciando offerte alimentari ed essenze profumate, si entrava in contatto con la divinità di riferimento, scelta a seconda della necessità.

La mostra realizzata dal Museum für Urgeschichte(n) di Zugo è arricchita nella sede di Castelgrande con rinvenimenti provenienti da scavi del Cantone Ticino.

La parte dedicata ai ritrovamenti ticinesi presenta alcune statuette di terracotta rinvenute per la maggior parte all'interno di sepolture nell'area del Locarnese. Queste statuette non raffigurano unicamente le divinità venerate dagli antichi romani, come Mercurio o Venere, ma in alcuni casi i soggetti riprodotti sono da riferire ai vari aspetti legati alla vita quotidiana, come ad esempio il matrimonio.

Nella sezione dedicata al Cantone Ticino, viene pure ricostruito l'eccezionale ritrovamento - al momento un *unicum* per la regione - del tempio di Bioggio: una struttura per il culto di modeste dimensioni caratterizzata da una facciata prostila composta di due colonne a fusto liscio sormontate da capitelli corinzi in marmo bianco originario dell'Asia Minore.

Un piccolo altare, ritrovato insieme agli elementi del tempio, costituisce il solo oggetto votivo che può fornire indicazioni inerenti il culto praticato in quest'area sacra. L'iscrizione dedicatoria porta il nome della divinità a cui è probabilmente dedicato l'intero complesso: Giove Ottimo Massimo Nen(nico?), epiteto riferito a una divinità indigena verosimilmente a lui associata, come ex voto per un vaticinio favorevole. L'urna citata nell'iscrizione sembra infatti contenesse delle tessere scritte (*sortes*), forse indice della pratica di un culto oracolare a cui l'offerente si era affidato.

Rispetto ai numerosi ritrovamenti archeologici di epoca romana - per lo più a carattere funerario - pochi sono i rinvenimenti riferibili alla religione e ai culti nel nostro territorio. Tra questi vi sono gli altari votivi con iscrizioni dedicatorie. Piccole are, che testimoniano



la presenza di strutture di culto e aree sacre anche nella nostra regione. Come indicano le iscrizioni, queste sono dedicate alle divinità allo scopo di ringraziarle dell'avvenuto appagamento di un desiderio precedentemente espresso all'essere divino di riferimento.

La divinità alla quale ci si rivolge maggiormente sembra essere Giove, spesso indicato con il suo epiteto di Ottimo Massimo ("il più grande"), seguito da Mercurio, a riprova della grande diffusione del suo culto in tutta la Cisalpina. Non mancano dedizioni particolari, come quella alle Matrone, divinità appartenenti alla tradizione indigena.

L'esposizione **Mercurio & Co. Culti e religione nella casa romana** rappresenta quindi un'occasione unica per scoprire temi e oggetti legati al nostro passato altrimenti poco conosciuti.

La mostra è accompagnata da eventi e attività collaterali, come conferenze, visite guidate, laboratori e programmi didattici per le scuole promossi dall'Associazione Archeologica Ticinese e dal Centro Didattico Cantonale.

Media partner:

**CORRIERE DEL TICINO**

Sponsor:

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS  
**SWISSLOS**

Bellinzona

**AMB** Azienda Municipale Bellinzona

Bellinzona  
Turismo

FONDAZIONE  
HANS DIETLER-KOTTMANN

FONDAZIONE  
DEL CENTENARIO  
DELLA BANCA  
DELLA SVIZZERA  
ITALIANA

**MIGROS**  
per cento culturale  
Cooperativa Migros Ticino

BIOGGIO

AGNO

LIONS  
CLUB  
ALTOTICINO

**ti** Dipartimento del territorio  
Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Dipartimento delle finanze  
e dell'economia